



GIUNTA REGIONALE

VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CON DELEGA AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA,
PARCHI E RISERVE NATURALI, SISTEMA IDRICO E AMBIENTE

Prot. n. 05 / 23 / Segr. SW

L'Aquila, 17/01/2023

Alle Organizzazioni Professionali
ed alle Associazioni ed Organismi
di cui all'elenco allegato

OGGETTO: Convocazione Tavolo Verde allargato.

Si comunica che il giorno **24/01/2023** alle ore 12 è convocato il "Tavolo Verde" unitamente ai soggetti di cui all'allegato elenco, presso la sala "Corradino D'Ascanio" del Consiglio Regionale, Piazza Unione - Pescara con il seguente ordine del giorno:

1. proposta del Consorzio Tutela vini d'Abruzzo sulla gestione delle produzioni ex art. 39 della L. 238/2016, commi 3 e 4;
2. varie ed eventuali.

Cordiali saluti

**IL VICEPRESIDENTE
EMANUELE IMPRUDENTE**

FIRMATO DIGITALMENTE

EMANUELE IMPRUDENTE
2023.01.17 18:33:42



Allegati:

- 1) Nota Consorzio di Tutela del 9 gennaio;
- 2) Proposta del CdA Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo per la Gestione della Produzione di Vino a IG/DO nella Regione Abruzzo.



GIUNTA REGIONALE

VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CON DELEGA AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA,
PARCHI E RISERVE NATURALI, SISTEMA IDRICO E AMBIENTE

COLTIVATORI DIRETTI REGIONALE

CIA- CONFEDERAZIONE ITALIANA
AGRICOLTORI

FEDERAZIONE REGIONALE
AGRICOLTORI D'ABRUZZO

COPAGRI

CONFEDERAZIONE ITALIANA LIBERI
AGRICOLTORI

CONSORZIO VINI D'ABRUZZO

CONSORZIO COLLINE TERAMANE

DAQ VINO ABRUZZO

CONFCOOPERATIVE

LEGACOOP/ALLEANZA COOPERATIVE

ASSOENOLOGI

DOCG Tullum



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità - DPD019

Ufficio Politiche dello Sviluppo delle Filiere in ambito OCM

Via Catullo 17 - 65023 Pescara

085-7672856 – pec: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

Verbale TAVOLO VERDE del 24/01/2023

Il giorno 24/01/2023, a partire dalle ore 12.25, presso la sala Corradino d'Ascanio del Consiglio Regionale, Piazza Unione Pescara, si riuniscono i componenti del Tavolo Verde allargato, convocato con nota Prot. 05/23 in data 17/01/2023, per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- Proposta del Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo sulla Gestione delle produzioni di cui all'art. 39 comma 3 e 4 della Legge 238/2016;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Emanuele Imprudente, Vice Presidente Giunta regionale ed Assessore Agricoltura;
- Elena Sico, Direttore Dipartimento Agricoltura;
- Carlo Maggitti, Dirigente Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità;
- Tito Cieri, Segreteria Assessore Agricoltura;
- Davide Ferella, Segreteria Assessore Agricoltura;
- Vincenzo Colonna, Responsabile Ufficio OCM vitivinicolo e coordinamento schedario viticolo;
- Nicola Dragani, Consorzio di Tutela dei vini d'Abruzzo;
- Camillo Colangelo, Confagricoltura (in videoconferenza);
- Pier Carmine Tilli, Coldiretti;
- Luca di Giandomenico, Coldiretti;
- Francesco Perillo, Coldiretti;
- Roberto Rampazzo, Coldiretti;
- Franco D'Eusanio, Liberi Agricoltori;
- Lino Galante, Liberi Agricoltori;
- Enrico Marramiero, DAQ
- Leo Spina, COPAGRI;

- Bomba Domenico, CIA;
- Bruno Sfrattoni, CIA
- Gianni Pasquale, Asso Enologi;
- Antonio Marascia, Conf Cooperative;
- Giovanni Rosato, Agroqualità;
- Chiara Radocchia, Agroqualità;
- Patrizia Quintiliani, Agroqualità;
- Daniele Ferrante, Lega COOP.

Prende la parola l'Assessore Imprudente, salutando i presenti e comunicando che la riunione è stata convocata sulla base della richiesta inviata dal Consorzio di Tutela in data 09/01/2022 al Dipartimento Agricoltura e Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità contenente l'istanza per l'applicazione della art. 39 comma 3-4 della Legge 238/2016.

L'Assessore Imprudente introduce i lavori e passa la parola al Dott. Nicola Dragani per illustrare la proposta del Consorzio di Tutela.

Dott. Nicola Dragani: prima di illustrare la proposta del Consorzio, è opportuno premettere che al 31/12/2022 secondo i dati di Cantine Italia desumibile dal sito del MASAF esiste una giacenza di 3.940.000 ettolitri circa 430.000 ettolitri in più rispetto all'anno precedente. Di questa giacenza circa 1390.000 ettolitri riguardano il Montepulciano d'Abruzzo. La situazione si è aggravata ulteriormente faccio notare che a circa 7 mesi dalla prossima vendemmia le cantine sono ancora piene di vino.

Il **Dott. Dragani** passa ad illustrare la proposta del consorzio di tutela, chiedendo preliminarmente di stralciare la parte relativa all'applicazione dell'art. 39 comma 3 della Legge 238/2016 (relativa alle eventuali misure da applicare per l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO E IG). Pertanto in questa sede il consorzio di tutela chiede che venga applicato soltanto l'art. 39 comma 4 della Legge 238/2016 destinando al bloccaggio una quantità pari al 20% di vino Montepulciano D'Abruzzo Doc ATTO rivendicato nell'annata 2022 come da Dichiarazione di Produzione 2022 Quadro G Sez VII.

Precisa che da questa misura dovrà essere escluso solo il vino biologico evidenziato sul registro SIAN e certificato da un ente riconosciuto e che non rientrano nel conteggio del bloccaggio il Montepulciano D'Abruzzo Doc Atto con la menzione Riserva e le sottozone previste dal vigente disciplinare presenti e rivendicati nella Dichiarazione di Produzione 2022 e dettagliati al Quadro G Sez.VII.

Sono esonerate dal bloccaggio le Aziende verticali che imbottigliano tutta la loro produzione.

Lo sblocco del prodotto potrà essere concesso dall'organo di controllo (Agroqualità) alle singole aziende richiedenti per i seguenti casi:

- Produzione proveniente da vigneti in conduzione diretta o obbligati al conferimento in strutture cooperative al SOLO scopo di imbottigliamento in proprio verso cooperative di 1 e 2 grado in cui vi è l'obbligo statutario di conferimento
- qualora un'Azienda abbia utilizzato tutto il prodotto disponibile e deve rifornire un imbottigliatore ricadente nella Regione Abruzzo o imbottigliare per se stesso, può fare istanza di sblocco per il quantitativo ivi destinato ad essere imbottigliato

Tra le altre misure da applicare il consorzio di tutela chiede che si intervenga sulla misura RRV al fine di limitare con punteggi sfavorevoli il reimpianto di Montepulciano DOC e di Pecorino IGT. Inoltre chiede che venga ridotto l'ammontare dei finanziamenti destinati alla predetta misura.

Il Dott. Dragani conclude il suo intervento dicendo che in questa fase non è possibile fare particolarismi rivolti verso alcune categorie di operatori vitivinicoli in quanto il sacrificio deve essere condiviso da tutti gli operatori vitivinicoli e anticipa che il Consorzio di tutela sta già lavorando su un'ulteriore proposta di riduzione delle rese relativa all'Art. 39 comma 2 che verrà presentata alla Regione Abruzzo a stretto giro.

Interviene successivamente il **Dr. Carlo Maggitti** che comunica che è pervenuta in data 9/01/2023 al Servizio delle Promozioni e Filiere e Biodiversità, una nota del Consorzio che portava a conoscenza che, in data 04 gennaio l'Assemblea dei Soci aveva deliberato, di presentare alla Regione Abruzzo, la richiesta dell'applicazione delle Misure riguardanti la Gestione delle Produzioni di cui all'Art. 39 L. 238/2016 comma 3 e 4, facendo partire successivamente una massiccia campagna di stampa tesa ad informare gli operatori della richiesta inviata agli uffici regionali. Solo in data 16/01/2023 è pervenuta, da parte del Consorzio di Tutela, tutta la documentazione dell'assemblea tenutasi il 4/01/2023, compresa la proposta di applicazione delle rese; pertanto solo dopo il 16/01 della è stato possibile convocare il tavolo verde alla prima data utile del 24/01/2023.

Il Dr. Maggitti chiede quindi a tutti i presenti di esprimere il proprio parere sulla proposta presentata da consorzio di tutela.

Domenico Bomba: la Confederazione italiana agricoltori esprime parere favorevole sull'applicazione dell'Art. 39 comma 4 della Legge 238/2016. Inoltre è necessario agire velocemente e secondo la CIA è necessario aprire un tavolo che coinvolga gli operatori vitivinicoli e i portatori di interesse del settore che analizzi tutte le problematiche relative al settore vitivinicolo. Conclude il proprio intervento precisando di non essere d'accordo sull'applicazione di misure che coinvolgono la RRV.

Pier Carmine Tilli: Concorda con chi lo ha preceduto e, a nome della COLDIRETTI, esprime parere favorevole all'applicazione dell'Art 39. Prende atto positivamente che il consorzio stia lavorando sulla proposta sull'articolo 39 comma 2. Chiede inoltre che non venga fatta una valutazione negativa sui vitigni autoctoni e segnala che sarebbe opportuno fare anche una valutazione sulle giacenze storiche delle cantine. Il Dottor Tilli chiede infine che gli appezzamenti di vigneto iscritti a DOC ma privi di

requisiti alla DOC dovrebbero essere eliminati. Infine chiede quali sono i costi per la gestione dell'Art. 39 da parte dell'organismo di controllo. Perviene in tal senso risposta immediata del Direttore di Agroqualità che comunica che non vi saranno costi aggiuntivi pur se tutto l'operazione intrapresa comporterà minori ricavi ed un maggiore aggravio di lavoro, stante soprattutto la ristrettezza dei termini.

Franco D'Eusanio: esprime parere favorevole sull'applicazione dell'Art. 39 comma 4; precisa che a suo parere la problematica dipende soprattutto dai vigneti di fondo valle altamente produttivi che creano eccedenze. Invita inoltre a non penalizzare il biologico in quanto dall'analisi dei prezzi di mercato il vino BIO ha almeno il 40% in più rispetto al convenzionale.

Leo Spina: Conferma parere favorevole sull'applicazione di questo provvedimento, in quanto la situazione è ulteriormente peggiorata rispetto ai mesi scorsi. Esprime perplessità sulle misure richieste in particolare sulla RRV.

Enrico Marramiero: approva integralmente la misura.

Daniele Ferrante: esprime parere favorevole sull'applicazione dell'Art. 39 comma 4, ma è necessario (e chiede di) riunirsi nuovamente a breve per pianificare ulteriori misure da applicare al settore vitivinicolo. Raccomanda di agire con attenzione sulle partite di vino Montepulciano degli anni precedenti in quanto potrebbero essere ancora imbottigliate a distanza di qualche anno.

Antonio Marascia: si associa a quanto è stato detto negli interventi precedenti, anche secondo Marascia occorre rincontrarsi a breve in quanto sono necessari ulteriori provvedimenti. Segnala che il Montepulciano DOC è diventato una DOC di primo prezzo, che ha prezzi più bassi rispetto ad altri vini nazionali DOC di qualità inferiori e che, come sta già avvenendo in alcuni mercati (es. Canada), la scelta dei vini da acquistare si stia orientando su vini diversi dal Montepulciano con notevole ripercussioni di introiti commerciali.

Gianni Pasquale: Dei 3900.000 ettoltri almeno il 90% stanno nella provincia di Chieti. Un altro dei problemi delle eccedenze riguarda gli spazi. I serbatoi sono quasi tutti pieni ed il rischio è che all'inizio della prossima vendemmia vi possano essere problemi di stoccaggio. Occorre dare un segnale forte all'esterno affinché sia evidente che la comunità vitivinicola abruzzese è in grado di gestire le problematiche.

Giovanni Rosato: comunica che come Agroqualità e come organismo di controllo sono pronti a gestire l'applicazione dell'Art. 39 ed insieme al consorzio hanno elaborato delle linee guida per definire le procedure attuative. Chiede di non inserire troppe esenzioni/eccezioni al fine di non appesantire le procedure per non precludere l'efficienza.

Assessore Impudente: comunica che anche Camillo Colangelo CONFAGRICOLTURA in collegamento in videoconferenza, impossibilitato ad intervenire in video per problemi tecnici, ha comunicato telefonicamente il loro parere favorevole.

Come richiesto dal consorzio di Tutela verrà stralciata la proposta relativa all'Art. 39 comma 3 e chiede ad Agroqualità quale potrebbero essere gli appesantimenti burocratici al quale faceva riferimento Agroqualità.

Risponde Giovanni Rosato che uno degli appesantimenti potrebbe essere l'inserimento delle esenzioni per le aziende che producono vino da agricoltura integrata in quanto ciò richiederebbe ulteriori controlli da parte loro con aggravii di lavoro.

L'Assessore Imprudente si dice d'accordo di non inserire il Vino da Agricoltura integrata tra quelli esclusi dallo stoccaggio

Il dr. Maggitti riprende la parola chiedendo ad Agroqualità ed al consorzio di tutela di elaborare una versione definitiva delle linee guida per la gestione della produzione 2022 per la DOC Montepulciano d'Abruzzo per l'applicazione dell'Art. 39 comma 4 della legge 238/2016 ed inviarla tempestivamente in maniera formale al Dipartimento Agricoltura al fine di poter procedere in tempi brevi all'elaborazione degli adempimenti di spettanza della Regione Abruzzo.

Riprende la parola Pier Carmine Tilli il quale precisa che il proprio parere favorevole riguarda solo l'applicazione dell'Art. 39 comma 4 e non delle linee guida che verranno utilizzate per gestire la misura di stoccaggio.

L'Assessore ringrazia gli intervenuti per aver raggiunto l'unanimità sulla proposta del Consorzio e conclude con l'impegno di portare all'attenzione della Giunta la delibera per l'applicazione dell'Art 39 comma 4 non appena sarà elaborata dagli uffici regionali.

Alle ore 14.00 la riunione si conclude.